Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro della Fondazione Teatro San Carlo.

La Fondazione Teatro San Carlo:

- Condivisi i principi dei Protocolli nazionali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavori di cui ai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quelli nazionale, li adatti alla specificità aziendale;

assume

il presente Protocollo Aziendale di Regolamentazione quale attuazione dei Protocolli nazionali adottati il 14 marzo 2020 e il 27 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali.

Il presente Protocollo Aziendale è finalizzato a fornire gli elementi necessari al raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza per i lavoratori anche in considerazione della sostenibilità aziendale delle prescrizioni e delle disposizioni in esso riportate.

Il modello di analisi del rischio a base del presente Protocollo evidenzia tre aspetti valutativi:

- L'analisi del processo lavorativo nell'ottica del distanziamento fisico fra i lavoratori in teatro;
- Il rischio di contagio connesso con la tipologia di attività specifica (es. lavoro in ufficio, sartoria, coro e orchestra, ecc.);
- Il coinvolgimento di terzi nei processi lavorativi e il rischio di aggregazione fisica (es. compagnie esterne, registi e scenografi, operai e service esterni, ecc.).

Il presente Protocollo Aziendale è altresì redatto nella previsione dell'allentamento delle misure di sicurezza allineandole alla progressiva riduzione della curva epidemica e alla progressiva diminuzione del livello di rischio sanitario. Nella prima fase di ripresa delle attività produttive, le stesse saranno finalizzate anche alla realizzazione di video e programmi televisivi fruibili attraverso canali web.

1. Informazione

Il Teatro deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Informazione e formazione preventiva

La Fondazione ha effettuato l'informazione e la formazione preventiva dei lavoratori circa le disposizioni della Autorità attraverso la organizzazione e la somministrazione di specifici corsi online cui hanno partecipato tutti i dipendenti. Nell'ambito dei corsi sono state portate a conoscenza dei lavoratori tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in azienda.

Informazione all'entrata

E' consentito l'accesso ai locali aziendali solo dopo aver ricevuto la specifica nota informativa *(allegati note informative ai lavoratori e ai terzi)*. Come previsto dalla Normativa vigente, con la nota informativa di ingresso si attesta di averne compreso il contenuto e si assume l'impegno a rispettare le disposizioni in essa riportate.

Attraverso idonei mezzi di comunicazione, opuscoli e affissione vengono portate a conoscenza dei lavoratori e dei terzi le nozioni riguardanti il corretto comportamento e quanto altro sia ritenuto necessario circa le disposizioni Nazionali e Regionali.

Tra le prescrizioni contenute nella nota informativa ai lavoratori è previsto:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in teatro in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. A tale proposito, prima dell'accesso al luogo di lavoro, si comunica che la Fondazione si riserva la facoltà di sottoporre il personale dipendente al controllo della temperatura corporea con idonei strumenti di rilevazione senza contatto. La Fondazione esegue le eventuali operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.
Il dato relativo alla misurazione della temperatura corporea non sarà registrato, ma solo utilizzato in caso di successiva positività per poter dare indicazioni precise al medico di famiglia e alla Autorità Sanitaria. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno invitate a portarsi all'esterno del teatro e fornite di mascherine, se non già in possesso, e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di dover dichiarare tempestivamente al preposto Capo o Vicde capo reparto laddove, successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura corporea alta, ecc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Sovrintendente/Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e utilizzare i DPI). Si provvederà ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti laddove fosse accertato il mancato rispetto delle disposizioni.
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il preposto Capo reparto o Vice Capo reparto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa avendo cura, nel contempo, di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La Fondazione ha altresì effettuato una adeguata formazione sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, anche con riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio. Si provvederà ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti laddove fosse accertato il mancato rispetto delle disposizioni inerenti l'obbligo di utilizzo dei DPI.

La Fondazione dà adeguata informazione anche ai terzi circa i contenuti del presente Protocollo aziendale per quanto di interesse. La nota informativa ai terzi, che avrà il medesimo contenuto

di quella consegnata ai dipendenti, è anch'essa resa disponibile all'ingresso, e con la sottoscrizione delle disposizioni in essa riportate si attesta di aver compreso il contenuto e si assume l'impegno a rispettare quanto disposto.

La Fondazione ha collocato e affisso in opportune dislocazioni, nei luoghi maggiormente frequentati in teatro ed in ogni reparto produttivo, tabelle informative che ricordino comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale tra i lavoratori.

2. Modalità di ingresso e di comportamento in Teatro

Il lavoratore che raggiunge il posto di lavoro servendosi dei mezzi pubblici, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni diramate dalla azienda di trasporto utilizzata. La Fondazione invita i lavoratori ad utilizzare, per quanto possibile, i mezzi di trasporto personali per recarsi al lavoro.

Oltre alla facoltà di controllare la temperatura corporea all'ingresso in Teatro, la Fondazione si impegna a informare preventivamente il personale dipendente, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso in azienda, della preclusione all'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Potrà essere richiesto al lavoratore di esibire all'Ufficio del Personale la documentazione attestante la avvenuta negativizzazione al test effettuato; il Medico Competente effettua la visita medica prevista dall'art. 41 comma 2 lettera e-ter del D. Lgas. 81/08 al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità.

Anche per quanto riguarda il reintegro di lavoratori affetti da Covid 19, il rientro in teatro è consentito previa presentazione all'Ufficio del Personale della documentazione attestante la avvenuta negativizzazione al test effettuato ; il Medico Competente effettuerà la visita medica prevista dall'art. 41 comma 2 lettera e-ter del D. Lgas. 81/08 al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità.

Mobilità delle persone all'interno dei luoghi di lavoro

Tutti gli spazi comuni sono potenziali luoghi di contagio. La Fondazione, valutata l'organizzazione aziendale e produttiva, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno del teatro, dispone quanto segue:

Sono chiusi e interdetti all'accesso dei lavoratori i locali e gli ambienti adibiti a mensa aziendale.

Non è consentito ai lavoratori l'accesso ai locali di reparti diversi da quello di appartenenza senza autorizzazione dei Dirigenti e/o dei Preposti dei due reparti.

E' vietata la sosta e la permanenza anche per brevi periodi nelle zone e nei locali comuni: portineria, corridoi, sale prova in assenza di autorizzazione all'utilizzo come da calendario di produzione, rampe scala, foyer, ecc.

Resta confermato il divieto assoluto di accesso in teatro per la effettuazione di prove di studio individuali.

Per tutto quanto sopra si provvederà ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti laddove fosse accertato il mancato rispetto delle disposizioni.

3. Modalità di accesso dei visitatori esterni e dei fornitori

Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno dell'Azienda.

La Fondazione comunica le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori in modalità informatica. Laddove non fosse stato possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso in teatro, una informativa scritta contenete tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali. Si indicano di seguito le procedure e le regole di comportamento:

- Il divieto di ingresso in teatro in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali. A tale proposito, prima dell'accesso, si comunica che la Fondazione si riserva la facoltà di sottoporre il personale esterno al controllo della temperatura corporea. La Fondazione esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere in teatro laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Sovrintendente/Datore di Lavoro nel fare accesso in teatro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Per il personale esterno la Fondazione mette a disposizione i locali igienici posti al piano terra e utilizzati di norma per il pubblico e le visite guidate.

Svolgimento delle operazioni di carico e scarico

Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio. Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei loro mezzi e non è consentito l'accesso in Teatro per nessun motivo. Il personale dell'Ufficio Produzione della Fondazione che entra in contatto con il fornitore è obbligato ad utilizzare i DPI in dotazione e a rispettare la distanza di 1 metro dall'interlocutore. Si ricorda la disposizione tassativa di indossare i guanti di lattice protettivi per la controfirma di ricevuta materiali.

4. Pulizia e sanificazione in azienda

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, contrastano e contengono la diffusione del virus.

Per la effettuazione dei servizi di pulizia e la sanificazione si fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Il servizio è espletato dalla ditta affidataria del servizio in teatro.

La Fondazione mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

Con riferimento alla pulizia si dispone quanto segue:

Locali

La Fondazione assicura la pulizia giornaliera con idonei detergenti e la sanificazione 1 volta al mese degli uffici e dei locali in cui è effettuata la attività.

Attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, mouse; schermi touch, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, ecc.)

La Fondazione assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione 1 volta al mese delle attrezzature di lavoro.

Attrezzature di lavoro condivise (erogatori automatici, dispenser caffè e vivande, pulsantiere ascensori, ecc.)

La Fondazione assicura la pulizia giornaliera delle attrezzature condivise.

Servizi igienici e cabine ascensori.

La Fondazione assicura la pulizia giornaliera dei servizi igienici e cabine ascensori e la sanificazione 1 volta al mese degli stessi.

Sanificazione

La Fondazione effettua la sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, almeno una volta al mese e comunque nella ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali del teatro.

5. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. In tutti i locali igienici è esposta una disposizione contenente le indicazioni inerenti le modalità di pulizia individuale a cui tutto il personale dovrà scrupolosamente attenersi. *(allegato)*

All'ingresso del teatro è collocato un distributore di gel igienizzante per le mani. Il distributore all'ingresso, come eventuali altri distributori negli spazi comuni, è mantenuto costantemente rifornito a cura del magazzino del teatro. In prossimità dei distributori è affissa una disposizione che descrive le modalità di igienizzazione delle mani. Analoghi distributori di gel igienizzante per le mani sono collocati nei reparti del teatro e mantenuti costantemente riforniti a cura dei Preposti capi reparto che inoltreranno specifiche richieste di reintegro del prodotto.

6. Dispositivi di protezione individuali

Mascherine

La Fondazione mette a disposizione di tutto il personale mascherine per la protezione delle vie respiratorie. Il personale è obbligato ad utilizzarle secondo le indicazioni ricevute durante la effettuazione dei corsi di formazione e informazione. Si provvederà ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti laddove fosse accertato il mancato rispetto delle disposizioni.

Guanti

La Fondazione mette a disposizione del personale del teatro con attività lavorative manuali, guanti in lattice monouso. Il personale è obbligato ad utilizzarli secondo le indicazioni ricevute durante la effettuazione dei corsi di formazione e informazione. Si provvederà ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti laddove fosse accertato il mancato rispetto delle disposizioni.

Altri dispositivi di protezione

Nelle ipotesi di effettuazioni di lavorazioni o cicli produttivi inconsueti o non ordinari la Fondazione, con il supporto del Medico Competente, valuterà la possibilità di fornitura di ulteriori dispositivi conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

Tutti i DPI impiegati saranno smaltiti nei rifiuti indifferenziati.

7. Gestione degli spazi comuni

Mense: La Fondazione ha disposto la chiusura dei locali adibiti a mense aziendali

Spogliatoi: L'accesso e l'utilizzo dei locali spogliatoio è contingentato con tempi ridotti di sosta all'interno e gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Per quanto riguarda la pulizia dei locali spogliatoio, si adotteranno le specifiche previsto per la pulizia e sanificazione di cui al precedente punto 4).

8. Organizzazione aziendale

Con riferimento alla Determinazione del Sovrintendente n°11 del 18.5.2020 restano confermate le disposizioni di sospensione di ogni attività, in tutte le sedi della Fondazione, ad esclusione dei presidi necessari. La Fondazione provvederà a comunicare nuove disposizioni coerenti con l'evolversi della emergenza epidemiologica da COVID-19. Restano confermate le autorizzazioni al lavoro a distanza precedentemente disposte. Il lavoro a distanza continuerà ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione dei processi produttivi.

Laddove fossero disposte autorizzazioni all'ingresso in teatro di ulteriori gruppi di lavoratori, per gli stessi sarà previsto un piano di turnazione con l'obiettivo di ridurre al minimo i contatti e creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili. L'articolazione del lavoro sarà programmata con orari differenziati e sfalsati che favoriscono il distanziamento di sicurezza riducendo il numero di presenza in contemporanea nei luoghi di lavoro.

Per quanto possibile e compatibilmente con la natura dei processi produttivi e dei locali aziendali, saranno rimodulati gli spazi e le postazioni di lavoro per favorire il rispetto del distanziamento di sicurezza. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente e dove il ciclo di lavoro lo consente le postazioni di lavoro saranno distanziate tra loro con l'introduzione di barriere (es. pannelli in plexiglass).

9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti

Fatto salvo quanto già previsto ai precedenti punti, seguendo il Protocollo nazionale, La Fondazione dispone quanto segue:

- In sede di definizione dei calendari di produzione, saranno previste turnazioni con orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingresso, spogliatoi, ecc.)
- Saranno previsti in portineria due corridoi distinti in entrata e in uscita nella zona dei tornelli marcatempo.

Come sopra riportato si conferma che all'ingresso del teatro è collocato e mantenuto costantemente rifornito un distributore di gel igienizzante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti i lavoratori.

10. Spostamenti interni e riunioni

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale. A tale proposito si dispone quanto segue:

- Come precedentemente riportato, si ribadisce che non è consentito l'accesso ai locali di reparti diversi da quello di appartenenza senza autorizzazione dei Dirigenti e/o dei Preposti dei due reparti. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e sarà garantita un'adeguata pulizia dei locali. E' vietata la sosta e la permanenza anche per brevi periodi nelle zone e nei locali comuni: portineria, corridoi, sale prova in assenza di utilizzo come da calendario di produzione, rampe scala, foyer, ecc

- Sono favorite le riunioni a distanza. Solo nei casi di estrema urgenza ed indifferibilità, stabiliti dal Dirigente promotore, possono essere tenute riunioni in presenza, da contingentare, a cura del Dirigente, sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia dei locali.

- Nei periodi di pausa non è consentita la sosta nelle zone comuni. A fine servizio il lavoratore deve portarsi immediatamente all'esterno del teatro.

11. Gestione di una persona sintomatica in azienda.

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione delle vie respiratorie quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'Ufficio del Personale. Il Preposto Capo reparto o il Preposto Vice capo reparto, dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali di lavoro portandoli presso la sala mensa al piano terra. La Fondazione procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie (Dipartimento di Prevenzione ASL NA1 via Comunale del Principe, 61 – tel. 081 2541111 - aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it) e il numero di emergenza per il covid-19 fornito dalla Regione Campania 800 90 96 99.
La Fondazione, anche per il tramite di Preposti Capo reparto e vice Capo reparto, collabora con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. Durante l'indagine potrà essere disposto agli eventuali "contatti stretti" di lasciare cautelativamente il teatro.
Il lavoratore al momento dell'isolamento in teatro dovrà essere subito dotato di mascherina, ove già non lo fosse.

12. Sorveglianza sanitaria/Medico Competente/RR.LL.S.

La sorveglianza sanitaria periodica prosegue nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate in questo periodo le visite preventive, le visite a richiesta del lavoratore e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione e può intercettare eventuali casi e sintomi sospetti del contagio. Può inoltre favorire la informazione e formazione che il Medico

Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. Resta confermato quanto altro previsto dal Protocollo di cui al D.P.C.M. del 24.4.2020.

AL PRIMO RIENTRO IN TEATRO DOPO LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' E PERIODICAMENTE ALMENO OGNI 20 GIORNI, LA FONDAZIONE SOTTOPORRA' I LAVORATORI AL TEST RAPIDO SIEROLOGICO ALL'INGRESSO DEL TEATRO. SARA' CONSENTITA LA RIPRESA DELLA ATTIVITA' AI LAVORATORI CON NEGATIVITA' DEL TEST SIEROLOGICO EFFETTUATO.

13. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il comitato aziendale interno è costituto dal Sovrintendente/Datore di Lavoro, dal Medico Competente, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dai Dirigenti per la sicurezza, dai Preposti, dai 4 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e da 4 componenti la Rappresentanza Sindacale Unitaria designati.

Il Sovrintendente
S. Lissner

Visto:

Il Medico Competente